

**UNICREDIT S.p.A.**

Società per azioni – Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi 16  
Direzione Generale in Milano, Piazza Cordusio;  
iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale  
e partita IVA n. 00348170101; iscritta all'Albo delle Banche  
Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit,  
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1  
Capitale sociale euro 19.654.856.199,43 interamente versato  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

**CONDIZIONI DEFINITIVE**

RELATIVE ALL'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "*UNICREDIT S.P.A. 2013-2019 OBBLIGAZIONI A SEI ANNI CON CEDOLE ANNUALI FISSE PARI ALL'1,50% PER I PRIMI CINQUE ANNI E UNA CEDOLA FINALE INDICIZZATA ALL'INDICE PROPRIETARIO «UNICREDIT PREMIUM BASKET RISK CONTROL INDEX – SERIES 2»*" SERIE 10/13 – ISIN: IT0004935687 (LE **OBBLIGAZIONI** O I **TITOLI**) AI SENSI DEL PROSPETTO DI BASE RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA E/O QUOTAZIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DI UNICREDIT S.P.A. DENOMINATI "*OBBLIGAZIONI CON CEDOLE A TASSO FISSO E CON CEDOLA LEGATA ALLA PERFORMANCE DI UN'AZIONE*", "*OBBLIGAZIONI CON CEDOLE A TASSO FISSO E CON CEDOLA LEGATA ALLA PERFORMANCE DI UN PANIERE DI AZIONI*", "*OBBLIGAZIONI CON CEDOLE A TASSO FISSO E CON CEDOLA LEGATA ALLA PERFORMANCE DI UN INDICE AZIONARIO*", "*OBBLIGAZIONI CON CEDOLE A TASSO FISSO E CON CEDOLA LEGATA ALLA PERFORMANCE DI UN PANIERE DI INDICI AZIONARI*", "*OBBLIGAZIONI CON CEDOLE A TASSO FISSO E CON CEDOLA LEGATA ALLA PERFORMANCE DI UN INDICE PROPRIETARIO*" (IL **PROGRAMMA**), DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 1° MARZO 2013 A SEGUITO DI APPROVAZIONE COMUNICATA CON NOTA N. 13016843 DEL 27 FEBBRAIO 2013 COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL PRIMO SUPPLEMENTO DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 11 APRILE 2013 A SEGUITO DI APPROVAZIONE COMUNICATA CON NOTA N. 13030717 DELL'11 APRILE 2013 E DAL SECONDO SUPPLEMENTO DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 30 MAGGIO 2013 A SEGUITO DI APPROVAZIONE COMUNICATA CON NOTA N. 13047440 DEL 29 MAGGIO 2013 (IL **PROSPETTO DI BASE**).

LA NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'OFFERTA È ALLEGATA ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE.

LE CONDIZIONI DEFINITIVE SONO STATE DEPOSITATE PRESSO LA CONSOB IN DATA 21 GIUGNO 2013.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'Offerta delle Obbligazioni di seguito descritte. Esso è stato predisposto ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4 della Direttiva Prospetti e deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (così come successivamente supplementato ed inclusivo dei documenti incorporati mediante riferimento, tra cui il Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 15 febbraio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13012232 del 14 febbraio 2013 come successivamente modificato e integrato dal Primo Supplemento al Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 11 aprile 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13030717 dell'11 aprile 2013 e dal Secondo

Supplemento al Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 30 maggio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13047440 del 29 maggio 2013 (il **Documento di Registrazione**)), nonché alla Nota di Sintesi specifica.

Le informazioni complete sull'Emittente e sull'Offerta possono essere ottenute sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base (così come successivamente supplementato ed ivi incluso il Documento di Registrazione con i relativi supplementi) e delle presenti Condizioni Definitive, nonché della Nota di Sintesi specifica. Il Prospetto di Base ed il Documento di Registrazione, con i rispettivi supplementi, i documenti ivi incorporati mediante riferimento, le presenti Condizioni Definitive con la Nota di Sintesi ad esse allegata, nonché il Regolamento di cui alla Sezione VI, Capitolo 2 del Prospetto di Base, sono disponibili in forma stampata, presso la Sede Sociale e presso la Direzione Generale dell'Emittente, e sono consultabili sul sito *web* dell'Emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu), e, ove applicabile, sul sito degli intermediari incaricati del collocamento. L'Emittente, l'offerente e gli intermediari incaricati del collocamento o i soggetti che operano per conto di questi ultimi consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia dei suddetti documenti in forma stampata.

**Le Obbligazioni sono caratterizzate da una specifica rischiosità connessa all'aleatorietà del rendimento, che necessita di un adeguato apprezzamento da parte dell'investitore. È necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. Pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è adeguato e appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.**

L'investitore deve, altresì, considerare che le Obbligazioni prevedono la corresponsione, in aggiunta alle Cedole a Tasso Fisso, di una Cedola Legata ad un Sottostante, ovvero all'Indice Proprietario "*UniCredit Premium Basket Risk Control Index – Series 2*" e, pertanto, sono soggette ai rischi tipici della tipologia di obbligazioni strutturate con Cedole a Tasso Fisso e Cedola Legata alla *performance* di un Indice Proprietario. Di conseguenza l'investitore dovrà prestare particolare attenzione ai "Fattori di Rischio" indicati nella Sezione IV – Capitolo 2, Paragrafo 2.16 del Prospetto di Base in relazione a tale tipologia di Obbligazioni.

Gli investitori devono, inoltre, considerare che le Obbligazioni, ai fini della determinazione della Cedola Legata ad un Sottostante, prevedono un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%, per cui gli importi da corrispondere a titolo di interesse generano un rendimento inferiore rispetto a quello di un titolo simile il cui rendimento sia determinato in ragione del valore della *performance* del Sottostante senza applicazione di alcun Fattore di Partecipazione. Si veda a tal riguardo il "Fattore di Rischio" indicato nella Sezione IV – Capitolo 2, Paragrafo 2.9 del Prospetto di Base.

L'adempimento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Gli investitori che intendono investire nelle Obbligazioni dovranno prendere atto dei potenziali rischi correlati alle operazioni che li interessano e dovranno decidere di procedere con l'investimento solo dopo aver considerato attentamente, avvalendosi altresì dell'assistenza dei loro consulenti finanziari, legali, fiscali e di altro genere, l'idoneità dell'investimento nelle Obbligazioni alla luce delle particolari condizioni in cui essi stessi versano (inclusa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la propria situazione finanziaria e gli obiettivi dell'investimento).

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Regolamento di cui alla Sezione VI, Capitolo 2, del Prospetto di Base disponibili sul sito *web* dell'Emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu) e, ove applicabile, sul sito degli intermediari incaricati del collocamento, costituiscono il Regolamento dei Titoli in oggetto.

I riferimenti normativi contenuti nelle presenti Condizioni Definitive devono ritenersi relativi ai riferimenti normativi così come di volta in volta modificati ovvero sostituiti dalla normativa di volta in volta vigente.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base ed, in particolare, nel Glossario di cui alla Sezione VII.

**INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE**

<b>INFORMAZIONI ESSENZIALI</b>	
1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta:	<p>L'Emittente UniCredit S.p.A., capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, in qualità di Collocatore per il tramite delle proprie Filiali contraddistinte con i nomi "UniCredit Banca", "UniCredit Banca di Roma", "Banco di Sicilia", nonché dei Centri Corporate e Distretti, e il Collocatore FinecoBank S.p.A., società appartenente al medesimo Gruppo Bancario dell'Emittente, si trovano in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori sia in ragione dell'interesse di cui sono portatori in relazione all'emissione che degli interessi riconducibili a UniCredit S.p.A. o a società appartenenti al medesimo Gruppo.</p> <p>L'Emittente si avvale di UniCredit Bank AG, società appartenente al medesimo Gruppo Bancario, quale soggetto che svolge, anche per il tramite della propria succursale di Milano, ruoli rilevanti nell'operazione sul mercato primario, ossia Responsabile del Collocamento e Strutturatore (tramite la succursale di Milano), nonché Controparte del Contratto di Copertura per le componenti opzionali.</p> <p>L'Emittente UniCredit S.p.A. si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto la cedola finale è legata alla <i>performance</i> dell'Indice Proprietario, il cui sottostante è costituito da strumenti finanziari emessi/gestiti/istituiti da una Società del gruppo UniCredit in misura superiore al 10%. UniCredit Bank AG, società appartenente al medesimo Gruppo Bancario dell'Emittente, è il soggetto che svolge il ruolo di <i>Sponsor</i> dell'Indice Proprietario.</p> <p>Inoltre l'Emittente si avvale di UniCredit Bank AG, società appartenente al medesimo Gruppo Bancario, quale soggetto che svolge il ruolo di Agente per il Calcolo.</p> <p>I Titoli potranno essere negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX®, gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da UniCredit S.p.A.. Il ruolo di <i>market maker</i> nel suddetto sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® sarà svolto da UniCredit Bank AG, succursale di Milano.</p> <p>Gli strumenti finanziari gestiti da Pioneer Investment Management Limited, società appartenente al Gruppo UniCredit, che costituiscono i Componenti dell'Indice Proprietario, rappresentano il 100% del medesimo indice. Pioneer Investment Management Limited svolge attività di negoziazione relative ai Componenti dell'Indice Proprietario.</p>
2. Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi, ove differenti da quelli descritti nel Prospetto di Base	Non Applicabile
<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE – REGOLAMENTO</b>	
3. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti:	Obbligazioni con Cedole a Tasso Fisso e con Cedola Legata alla <i>performance</i> di un Indice Proprietario.
4. Denominazione delle Obbligazioni:	UniCredit S.p.A. 2013-2019 Obbligazioni a sei anni con cedole annuali fisse pari all'1,50% per i primi cinque anni e una cedola finale indicizzata all'indice proprietario « <i>UniCredit Premium Basket Risk</i>

	<i>Control Index – Series 2»</i>
5. Codice ISIN:	IT0004935687
6. Numero della Serie:	10/13
7. Numero di Obbligazioni:	Fino a 25.000
8. Valore Nominale (VN):	Euro 10.000
9. Valuta:	Euro
10. Status:	<i>Senior</i>
11. Ammontare Nominale Massimo:	Fino ad Euro 250.000.000. L'Emittente si riserva la facoltà, durante il periodo in cui è possibile sottoscrivere le Obbligazioni, di aumentare l'Ammontare Nominale Massimo mediante apposito avviso da trasmettere alla CONSOB non appena tale elemento è determinato, dandone comunicazione altresì sul proprio sito <i>web</i> <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a> .
12. Prezzo di Emissione:	100 % del Valore Nominale
13. Prezzo di Sottoscrizione:	100 % del Valore Nominale Il Prezzo di Sottoscrizione è pari al Prezzo di Emissione dei Titoli nel caso in cui la Data di Regolamento coincide con la Data di Godimento.
14. Taglio delle Obbligazioni:	Euro 10.000
15. (i) Data di Emissione: (ii) Data di Godimento:	16 luglio 2013 16 luglio 2013  La Data di Godimento coincide con la Data di Regolamento.
16. Data di Regolamento: Ulteriori Date di Regolamento:	16 luglio 2013 In caso di proroga del Periodo di Offerta, possono essere previste ulteriori date di regolamento secondo quanto previsto al punto 33.
17. Data di Scadenza	16 luglio 2019
18. Prezzo e meccanismo di Rimborso:	100% del Valore Nominale, in un'unica soluzione alla Data di Scadenza tenuto conto della Convenzione di Calcolo <i>Modified Following Business Day</i>
19. Sistema/i di Gestione Accentrata:	Monte Titoli S.p.A.
20. Agente per il Calcolo:	UniCredit Bank AG
<b>21. Disposizioni relative alle Cedole a Tasso Fisso:</b>	
(i) Tasso Cedolare Fisso:	1,50 % lordo annuo
(ii) Date di Pagamento delle Cedole a Tasso Fisso:	16 luglio 2014 16 luglio 2015 16 luglio 2016 16 luglio 2017 16 luglio 2018
(iii) Base di Calcolo ( <i>Day</i> )	30/360 ICMA

<i>Count Fraction</i> ):	
(iv) Convenzione di Calcolo ( <i>Business Day Convention</i> )	<i>Modified Following Business Day Unadjusted</i>
<b>22. Disposizioni relative alla Cedola Legata ad un Sottostante:</b>	
(i) Cedola Legata ad un Sottostante:	$C = VN \times P\% \times \text{Max} \left( 0\%; \left[ \frac{R_{\text{final}} - R_k}{R_{\text{initial}}} \right] \right)$ <p>dove  "VN" indica il Valore Nominale delle Obbligazioni;  "P%" indica il Fattore di Partecipazione pari al 52%;  "<math>R_{\text{final}}</math>" indica il Valore di Riferimento Finale del Sottostante, che corrisponde al valore dell'Indice Proprietario rilevato alla Data di Valutazione Finale;  "<math>R_{\text{initial}}</math>" indica il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante, che corrisponde al valore dell'Indice Proprietario rilevato alla Data di Valutazione Iniziale;  "<math>R_k</math>" è uguale a "<math>R_{\text{initial}}</math>".</p>
(ii) Data di Pagamento della Cedola Legata ad un Sottostante	La Cedola Variabile sarà corrisposta alla Data di Scadenza, ossia il 16 luglio 2019.
(iii) Data di Valutazione Iniziale:	16 luglio 2013
(iv) Data di Valutazione Finale:	9 luglio 2019
(v) Data di Rilevazione Iniziale:	16 luglio 2013
(vi) Data di Rilevazione Finale:	9 luglio 2019
(vii) Convenzione Giorni di Negoziazione	<i>Modified Following, Unadjusted (TARGET)</i>
<b>23. Disposizioni relative al Sottostante:</b>	
a) Sottostante:	<i>UniCredit Premium Basket Risk Control Index Series 2</i>
b) Sponsor dell'Indice Proprietario:	UniCredit Bank AG
c) Numero di Serie dell'Indice Proprietario:	2
d) Descrizione del Sottostante:	Si applica l'Allegato 1 delle Condizioni Definitive
24. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato l'emissione:	In data 29 gennaio 2013, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'Amministratore Delegato, al <i>Chief Financial Officer</i> ed al personale direttivo di <i>Group Finance Department</i> , i poteri di procedere, nel corso dell'anno 2013, ad operazioni di medio/lungo termine, per un importo complessivo pari a circa Euro 29,4 miliardi, tramite l'emissione di prestiti obbligazionari o altri strumenti di debito, ordinari o subordinati, nonché i poteri di determinare le caratteristiche e l'eventuale quotazione di tali emissioni.
25. Organizzazioni rappresentative dei portatori dei Titoli:	Non Applicabile

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

26. Periodo di Offerta e modalità di adesione all'Offerta:	<p>Dal 24 giugno 2013 al 12 luglio 2013 (date entrambe incluse), salvo chiusura anticipata del collocamento e proroga del Periodo di Offerta (si veda quanto indicato al punto 32 ed al punto 33).</p> <p>Solo per l'offerta conclusa fuori sede, il periodo di sottoscrizione decorre dal 24 giugno 2013 al 5 luglio 2013 (date entrambe incluse). Ai sensi dell'art. 30, co. 6, del Testo Unico, l'efficacia dei contratti di collocamento conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore e, pertanto, l'adesione diviene ferma ed irrevocabile, se non revocata mediante comunicazione al Collocatore o al promotore finanziario, entro tale termine. L'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo con le modalità indicate nella Scheda di Adesione.</p> <p>Solo per l'offerta effettuata mediante tecniche di comunicazione a distanza, il periodo di sottoscrizione decorre dal 24 giugno 2013 al 28 giugno 2013 (date entrambe incluse). Ai sensi dell'art. 67-<i>duodecies</i> D.Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, l'adesione attraverso tecniche di comunicazione a distanza diverrà ferma e irrevocabile se non revocata entro il termine di quattordici giorni dall'accettazione della stessa da parte del Collocatore. Durante la decorrenza del suddetto termine, l'efficacia dell'adesione è sospesa e l'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso senza penali e senza doverne indicare il motivo, con le modalità indicate sul sito nell'area riservata all'operazione di collocamento.</p> <p>Le sottoscrizioni avverranno tramite l'utilizzo dell'apposita scheda di adesione a disposizione presso i Collocatori e i soggetti che operano per questi ultimi, ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza.</p> <p>Le sottoscrizioni sono irrevocabili, fatto salvo quanto sopra previsto e le ulteriori ipotesi previste dalla vigente normativa applicabile.</p>
27. Responsabile del Collocamento:	UniCredit Bank AG, succursale di Milano, con sede in Milano, Via Tommaso Grossi, 10.
28. Collocatori:	<p>(i) UniCredit S.p.A. – via Alessandro Specchi, 16 – 00186 Roma (sito web: <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a>). UniCredit S.p.A. collocherà le Obbligazioni presso i clienti delle filiali contraddistinte con il nome “UniCredit Banca”, “UniCredit Banca di Roma”, “Banco di Sicilia”, nonché presso i clienti “imprese” dei Centri Corporate e Distretti; e</p> <p>(ii) FinecoBank S.p.A. – Piazza Durante 11, 20131 Milano (sito web: <a href="http://www.fineco.it">www.fineco.it</a>).</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di prevedere ulteriori soggetti incaricati del collocamento, dandone comunicazione mediante apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito <i>web</i> dell'Emittente <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a>.</p> <p>Il collocamento avverrà senza assunzione a fermo, né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente.</p> <p>L'Emittente applica una commissione di collocamento/distribuzione pari al 2,3492% (finanziariamente equivalente allo 0,40% per anno<sup>1</sup>) del Valore Nominale delle Obbligazioni collocate.</p> <p>Tale commissione è applicata dall'Emittente per la prestazione del servizio di collocamento ed è inclusa nel Prezzo di Emissione, quindi interamente a carico del sottoscrittore.</p> <p>Eventuali variazioni delle commissioni, anche dovute ad aumento dell'ammontare dell'Offerta ovvero alla proroga dell'Offerta, saranno</p>

<sup>1</sup> L'equivalenza finanziaria deriva dall'attualizzazione dell'importo annuo della commissione, tenendo conto della curva dei tassi *swap* di mercato rilevati alla data del 4 giugno 2013.

	<p>comunicate al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito <i>web</i> dell'Emittente <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a>.</p> <p>Le Commissioni di Strutturazione, riconosciute dall'Emittente ad UniCredit Bank AG, succursale di Milano, sono pari allo 0,65% del Valore Nominale delle Obbligazioni collocate. Tali commissioni sono incluse nel Prezzo di Emissione, quindi interamente a carico del sottoscrittore.</p> <p>Gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, applicati dall'Emittente sono pari all'1,1762% del Valore Nominale delle Obbligazioni collocate (di cui una quota pari allo 0,40% del Valore Nominale delle Obbligazioni collocate è corrisposta ad UniCredit Bank AG, Succursale di Milano). Tali oneri sono inclusi nel Prezzo di Emissione, quindi interamente a carico del sottoscrittore.</p> <p>Eventuali variazioni degli oneri, anche dovute ad aumento dell'ammontare dell'Offerta ovvero a proroga del Periodo di Offerta, saranno comunicate al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito <i>web</i> dell'Emittente <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a>.</p>
29. Data di stipula degli accordi di Collocamento	Nel dicembre 2009 l'Emittente ha stipulato con il Responsabile del Collocamento e FinecoBank S.p.A. un "Accordo quadro di collocamento di titoli obbligazionari emessi da UniCredit e di disciplina dei relativi rapporti connessi".
30. Destinatari dell'Offerta:	Pubblico indistinto in Italia
31. Modalità di collocamento:	Offerta in sede per UniCredit S.p.A. Collocamento <i>on-line</i> per FinecoBank S.p.A. Offerta fuori sede per FinecoBank S.p.A.
32. Chiusura anticipata dell'Offerta:	L'Emittente si riserva la facoltà di procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso pubblicato prima della chiusura del Periodo di Offerta sul sito <i>web</i> dell'Emittente <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a> e trasmesso contestualmente alla CONSOB.
33. Facoltà di proroga del Periodo di Offerta:	L'Emittente si riserva la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta, stabilendo ulteriori Date di Regolamento, dandone comunicazione tramite apposito avviso pubblicato prima della chiusura del Periodo di Offerta sul sito <i>web</i> dell'Emittente <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a> e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
34. Facoltà di aumentare l'ammontare dell'Offerta:	L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di aumentare l'ammontare totale dell'Offerta e di indicare il Valore Nominale complessivo con apposito avviso da trasmettersi alla CONSOB non appena tale elemento è determinato, dandone comunicazione altresì sul sito <i>web</i> dell'Emittente <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a> .
35. Lotto Minimo ai fini dell'adesione all'Offerta:	Euro 10.000, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione.
36. Lotto Massimo ai fini dell'adesione all'Offerta:	Non Applicabile
37. Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente:	<p>Il controvalore delle Obbligazioni sarà addebitato agli investitori alla Data di Regolamento e sarà pari al Valore Nominale delle Obbligazioni stesse moltiplicato per il Prezzo di Emissione, senza ulteriore addebito di importo alcuno per spese, ferme restando le spese che potranno essere addebitate all'investitore da soggetti diversi dall'Emittente anche nello svolgimento della loro normale attività nelle relazioni con la propria clientela (<i>inter alia</i>, società di gestione accentrata, intermediari).</p> <p>Sono inoltre a carico degli investitori le imposte e tasse dovute per legge sulle Obbligazioni.</p>

38. Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Titoli:	Il pagamento del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni sarà effettuato alla relativa Data di Regolamento mediante addebito sui conti dei sottoscrittori. I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso Monte Titoli S.p.A..
39. Condizioni cui è subordinata l'Offerta:	Salvo quanto previsto alla Sezione VI, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.3 e punto 26 e 40, l'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.
40. Facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta/ritirare l'Offerta:	Se, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero del Gruppo UniCredit che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, d'intesa tra loro, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza della Singola Offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tali decisioni verranno comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito <i>web</i> dell'Emittente <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a> e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
41. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	L'Emittente, sulla base dei dati forniti dal Responsabile del Collocamento renderà pubblici i risultati dell'Offerta, entro cinque Giorni Lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, con annuncio da pubblicarsi sul sito <i>web</i> dell'Emittente <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a> .
42. Altri mercati cui è destinata l'Offerta:	Non Applicabile
43. Importo destinato all'assegnazione delle Obbligazioni prenotate l'ultimo giorno dell'Offerta ovvero dopo la pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata fino alla chiusura effettiva della medesima (importo residuo):	Non Applicabile
<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b>	
44. Negoziazione dei Titoli:	L'Emittente si impegna a richiedere entro 3 mesi successivi alla chiusura del collocamento l'ammissione alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A.. La data di inizio delle negoziazioni sarà indicata mediante apposito avviso pubblicato sul sito <i>web</i> dell'Emittente <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a> e ove possibile sul sito del mercato <a href="http://www.eurotlx.com">www.eurotlx.com</a> .
45. Ulteriori mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o ammettere alla negoziazione:	Titoli della stessa classe sono già negoziati presso EuroTLX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A.
46. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario:	UniCredit Bank AG, Succursale di Milano svolge l'attività di <i>market maker</i> sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A..

	Si precisa che UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, nel periodo che precede la negoziazione su EuroTLX <sup>®</sup> gestito da EuroTLX SIM S.p.A., si impegna a fornire prezzi in "denaro" dello strumento finanziario secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti, salvo eventuali condizioni migliorative che l'intermediario voglia applicare a vantaggio dell'Obbligazionista, con quelli che hanno condotto al <i>pricing</i> del prodotto nel mercato primario e quindi tenuto conto della curva dei tassi <i>swap</i> più prossima alla vita residua del titolo, del merito di credito, dei modelli e dei parametri finanziari utilizzati per la determinazione della componente derivativa e tenuto conto di uno <i>spread</i> denaro-lettera che sarà al massimo pari a 1,80% ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato.
--	---

### INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

47. <i>Rating</i> delle Obbligazioni:	Non Applicabile
48. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive e del Regolamento:	Non Applicabile
49. Ulteriori Informazioni:	I Titoli non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
50. Luoghi in cui saranno pubblicati gli eventuali avvisi agli Obbligazionisti:	Tutte le comunicazioni della Banca agli Obbligazionisti saranno effettuate mediante avviso da comunicarsi sul sito <i>web</i> dell'Emittente <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a>
51. Altre disposizioni:	Non Applicabile

## ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Nei seguenti paragrafi ci sono alcuni esempi, che sono puramente ipotetici e non vincolanti per l'Emittente, relativi al rendimento delle Obbligazioni calcolati tenendo in considerazione una variazione del Sottostante.

**Si evidenzia come le seguenti informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo e siano il risultato di ipotesi formulate alla data delle presenti Condizioni Definitive.**

Gli scenari sottoindicati tengono conto dei seguenti parametri:

Valore di Riferimento Iniziale: 100

Livello *Strike*: 100

SCENARIO 1: performance del Sottostante positiva (Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale)

Se la performance dell'Indice Proprietario "Premium Basket Risk Control Index – Series 2", alla Data di Valutazione Finale, è pari a +20%, la Cedola Finale sarà pari al 10,40 % del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Cedola N°	Data di Pagamento della Cedola	Tasso di interesse per le Cedole Fisse	Performance del sottostante	Cedola Lorda	Cedola Netta	Cedola Finale Lorda	Cedola Finale Netta
I	16.07.2014	1,50%		1,50%	1,20%		
II	16.07.2015	1,50%		1,50%	1,20%		
III	16.07.2016	1,50%		1,50%	1,20%		
IV	16.07.2017	1,50%		1,50%	1,20%		
V	16.07.2018	1,50%		1,50%	1,20%		
VI	16.07.2019	0,00%	+20%	0,00%	0,00%	10,40%	8,32%
Rendimento lordo annuo		2,879%					
Rendimento netto annuo		2,319%					

SCENARIO 2: performance del Sottostante nulla (Valore di Riferimento Finale uguale al Valore di Riferimento Iniziale)

Se la performance dell'Indice Proprietario "Premium Basket Risk Control Index – Series 2", alla Data di Valutazione Finale, è pari a 0%, la Cedola Finale sarà pari a 0,00% del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Cedola N°	Data di Pagamento della Cedola	Tasso di interesse per le Cedole Fisse	Performance del sottostante	Cedola Lorda	Cedola Netta	Cedola Finale Lorda	Cedola Finale Netta
I	16.07.2014	1,50%		1,50%	1,20%		
II	16.07.2015	1,50%		1,50%	1,20%		
III	16.07.2016	1,50%		1,50%	1,20%		
IV	16.07.2017	1,50%		1,50%	1,20%		
V	16.07.2018	1,50%		1,50%	1,20%		
VI	16.07.2019	0,00%	0%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Rendimento lordo annuo		1,257%					
Rendimento netto annuo		1,005%					

SCENARIO 3: performance del Sottostante negativa (Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale)

Se la performance dell'Indice Proprietario "Premium Basket Risk Control Index – Series 2", alla Data di Valutazione Finale, è pari a -20%, la Cedola Finale sarà pari a 0,00 % del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Cedola N°	Data di Pagamento della Cedola	Tasso di interesse per le Cedole Fisse	Performance del sottostante	Cedola Lorda	Cedola Netta	Cedola Finale Lorda	Cedola Finale Netta
I	16.07.2014	1,50%		1,50%	1,20%		
II	16.07.2015	1,50%		1,50%	1,20%		
III	16.07.2016	1,50%		1,50%	1,20%		
IV	16.07.2017	1,50%		1,50%	1,20%		
V	16.07.2018	1,50%		1,50%	1,20%		
VI	16.07.2019	0,00%	-20%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Rendimento lordo annuo		1,257%					
Rendimento netto annuo		1,005%					

Nello schema che segue si riassumono gli scenari sopra esposti:

	Valore di Riferimento Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Rendimento annuo lordo delle Obbligazioni
SCENARIO 1	120	+20%	2,879%
SCENARIO 2	100	0%	1,257%
SCENARIO 3	80	-20%	1,257%

#### ANDAMENTO STORICO DEL SOTTOSTANTE

Poiché il Sottostante è costituito da un Indice Proprietario creato alla data di emissione delle Obbligazioni, non sono disponibili dati relativi al suo andamento storico.

#### RESPONSABILITÀ

UniCredit S.p.A. si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Andrea Laruccia

Fabrizio Marazzi

Milano, 21 giugno 2013

## ALLEGATO 1

**INFORMAZIONI RELATIVE AL SOTTOSTANTE ED INDICAZIONE DEI LUOGHI IN CUI LE STESSE SONO DISPONIBILI**

*Indice Proprietario “UniCredit Premium Basket Risk Control Index – Series 2”:*

- (i) *Codice ISIN : DE000A1XQ9L5;*
- (ii) *Pagine dell’information providers sulle quali sarà pubblicato il valore dell’Indice Proprietario: pagina Reuters .UCGRPRC2 e Bloomberg ticker UCGRPRC2 Index;*
- (iii) *Data di Inizio dell’Indice Proprietario: 16 luglio 2013;*
- (iv) *Date di Ribilanciamento dei Panieri: sono la Data di Inizio dell’Indice Proprietario e, successivamente, l’ultimo giorno lavorativo di ogni trimestre solare (con termine in marzo, giugno, settembre e dicembre di ogni anno);*
- (v) *Composizione del Paniere Premium (tabella contenente componenti e pesi);*

k	Componente del Paniere Premium (PR <sub>k</sub> )	ISIN	w(PR <sub>k</sub> )
1	Pioneer Funds - Core European Equity	LU0119364239	10%
2	Pioneer Funds - Emerging Europe and Mediterranean Equity	LU0119336021	10%
3	Pioneer Funds - U.S. Fundamental Growth	LU0353248106	10%
4	Pioneer Funds - Euro Bond	LU0119391471	30%
5	Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	LU0190665769	20%
6	Pioneer Funds - Euro High Yield	LU0229386064	10%
7	Pioneer Funds - Euro Aggregate Bond	LU0313644931	10%

- (vi) *Composizione del Paniere Conservativo (tabella contenente componenti e pesi);*

k	Componente del Paniere Conservativo (CR <sub>k</sub> )	ISIN	w(CR <sub>k</sub> )
1	Pioneer Funds – Euro Liquidity	LU0527390982	100%

- (vii) *Soglia Paniere Premium: 500 milioni di Euro;*
- (viii) *Soglia Paniere Conservativo: 250 milioni di Euro;*
- (ix) *Descrizione di ciascun Componente, incluso:*
- a *in caso di fondi: i riferimenti di Società dei Fondi, la fonte in cui è possibile reperire il prospetto, i costi e le commissioni così come indicati dal prospetto;*
- b *in caso di indici: lo Sponsor dell’indice.*
- (v. informazioni allegate in fondo a questo documento)

- (x) *Tabella di raccordo tra volatilità del Paniere Premium e relativo peso all’interno dell’Indice Proprietario:*

Volatilità del Paniere Premium	Peso all’interno dell’Indice Proprietario
$\sigma_{PB}(t_j) < 6.00\%$	100%
$6.00\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 6.25\%$	95%
$6.25\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 6.50\%$	90%

$6.50\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 6.75\%$	85%
$6.75\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 7.25\%$	80%
$7.25\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 7.75\%$	75%
$7.75\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 8.25\%$	70%
$8.25\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 8.75\%$	65%
$8.75\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 9.25\%$	60%
$9.25\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 10.00\%$	55%
$10.00\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 11.00\%$	50%
$11.00\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 12.25\%$	45%
$12.25\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 13.50\%$	40%
$13.50\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 15.50\%$	35%
$15.50\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 17.50\%$	30%
$17.50\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 20.00\%$	25%
$20.00\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 23.00\%$	20%
$23.00\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 26.00\%$	15%
$26.00\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 28.50\%$	10%
$28.50\% \leq \sigma_{PB}(t_j) < 31.00\%$	5%
$31.00\% \leq \sigma_{PB}(t_j)$	0%

(xi) *Soggetto incaricato della copertura: UniCredit Bank AG;*

(xii) *Tasso di rettifica Paniere Premium: 0.50% p.a.;*

(xiii) *Tasso di rettifica Paniere Conservativo: 0.85% p.a..*

*Le informazioni sui Componenti sono reperibili sul sito web della Società dei Fondi all'indirizzo <http://www.pioneerinvestments.com>. Le informazioni seguenti sono estratte dal relativo prospetto dei fondi.*

#### **A. Descrizione del Fondo comune di investimento Pioneer Funds**

Pioneer Funds è un Fondo comune di investimento (*fonds commun de placement - "FCP"*) con vari Comparti distinti. Il Fondo è costituito ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 ed è disciplinato dal Regolamento di Gestione in

vigore dal 2 marzo 1998. La Società di Gestione del Fondo è Pioneer Asset Management S.A., Pioneer Investment Management Limited Dublin ha il ruolo di Gestore degli Investimenti, Société Générale Securities Services Luxembourg ha il ruolo di Amministratore, Société Générale Bank & Trust ha il ruolo di Depositaria e Agente incaricato dei pagamenti e KPMG Luxembourg S.à.r.l. ha il ruolo di Società di revisione del Fondo e della Società di Gestione.

**1. Commissione della Depositaria, dell'Agente incaricato dei pagamenti e dell'Amministratore**

La Depositaria e Agente incaricato dei pagamenti e l'Amministratore hanno diritto a ricevere dagli attivi dei relativi Comparti (o delle relative Classi di Quote, se applicabili), una commissione che varierà, a seconda del Paese in cui gli attivi del relativo Comparto sono detenuti, tra lo 0,003% e lo 0,5% dei valori degli attivi sottostanti il relativo Comparto o Classe di Quote, pagabile mensilmente in via posticipata.

**2. Accordi per la condivisione delle commissioni**

I Gestori degli Investimenti del Fondo possono stipulare accordi di condivisione delle commissioni o accordi simili. Al fine di ottenere un'esecuzione ottimale, gli accordi per la condivisione delle commissioni ("CSA") sono accordi tra i Gestori degli Investimenti e Agenti nominati che stabiliscono che una determinata percentuale di commissione di negoziazione destinata ad un Agente sia utilizzata per il pagamento della ricerca presso uno o più soggetti terzi. La fornitura di servizi di ricerca è soggetta ad accordi tra i Gestori degli Investimenti e i fornitori di ricerca e la commissione suddivisa tra l'esecuzione e la ricerca è negoziata tra i Gestori degli Investimenti e l'Agente esecutore. Separatamente rispetto al CSA, gli Agenti esecutori possono anche fornire servizi di ricerca deducendo il pagamento dal costo di esecuzione.

**B. Descrizione dei Componenti del Paniere *Premium***

**1. Componente del Paniere *Premium*: Pioneer Funds – Core European Equity**

Il Comparto Pioneer Funds – Core European Equity mira a conseguire una rivalutazione del capitale nel medio – lungo termine investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato costituito da titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati emessi da società costituite, con sede centrale o che svolgono la maggior parte della loro attività in Europa.

La Società di Gestione ha diritto di ricevere dal Fondo una commissione di gestione pari al 1,25% annuo calcolato sul Valore Patrimoniale Netto delle Quote della relativa Classe del relativo Comparto. La commissione di gestione è calcolata ed imputata ogni Giorno di Valutazione, ed è pagabile mensilmente in via posticipata e in base al Valore Patrimoniale Netto giornaliero medio della relativa Classe del relativo Comparto. La Società di Gestione è responsabile del pagamento delle commissioni ai Gestori degli investimenti, i quali possono cedere la totalità o parte delle proprie commissioni ai Sub-Gestori degli Investimenti.

La Società di Gestione ha diritto di ricevere una commissione di *performance* fino al 15% quando il Valore Patrimoniale Netto per Quota supera in rendimento l'indice MSCI Europe. Il Periodo di Performance corrisponde all'anno solare.

## **2. Componente del Paniere *Premium2*: Emerging Europe and Mediterranean Equity**

Il Comparto Pioneer Funds – Emerging Europe and Mediterranean Equity mira a conseguire una rivalutazione del capitale nel medio – lungo termine investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato costituito da titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati emessi da società costituite, con sede centrale o che svolgono la maggior parte della loro attività in Paesi europei in via di sviluppo, nonché in Paesi nel e vicino al bacino del Mediterraneo.

La Società di Gestione ha diritto di ricevere dal Fondo una commissione di gestione pari al 1,50% annuo calcolato sul Valore Patrimoniale Netto delle Quote della relativa Classe del relativo Comparto. La commissione di gestione è calcolata ed imputata ogni Giorno di Valutazione, ed è pagabile mensilmente in via posticipata e in base al Valore Patrimoniale Netto giornaliero medio della relativa Classe del relativo Comparto. La Società di Gestione è responsabile del pagamento delle commissioni ai Gestori degli investimenti, i quali possono cedere la totalità o parte delle proprie commissioni ai Sub-Gestori degli Investimenti.

La Società di Gestione ha diritto di ricevere una commissione di *performance* fino al 15% quando il Valore Patrimoniale Netto per Quota supera in rendimento l'indice MSCI Emerging Markets Europe & Middle East 10/40. Il Periodo di Performance corrisponde all'anno solare.

## **3. Componente del Paniere *Premium3*: Pioneer Funds – U.S. Fundamental Growth**

Il Comparto Pioneer Funds – U.S. Fundamental Growth mira a conseguire una rivalutazione del capitale nel medio-lungo termine investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato costituito da titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati di emittenti costituiti, con sede centrale o che svolgono la maggior parte della loro attività in U.S.A. Il Comparto utilizza uno stile di gestione “growth” e mira ad investire in emittenti con un potenziale di crescita degli utili superiore alla media. Il processo di investimento è guidato dalla ricerca fondamentale.

La Società di Gestione ha diritto di ricevere dal Fondo una commissione di gestione pari al 1,50% annuo calcolato sul Valore Patrimoniale Netto delle Quote della relativa Classe del relativo Comparto. La commissione di gestione è calcolata ed imputata ogni Giorno di Valutazione, ed è pagabile mensilmente in via posticipata e in base al Valore Patrimoniale Netto giornaliero medio della relativa Classe del relativo Comparto. La Società di Gestione è responsabile del pagamento delle commissioni ai Gestori degli investimenti, i quali possono cedere la totalità o parte delle proprie commissioni ai Sub-Gestori degli Investimenti.

La Società di Gestione ha diritto di ricevere una commissione di *performance* fino al 15% quando il Valore Patrimoniale Netto per Quota supera in rendimento l'indice Russell 1000 Growth. Il Periodo di Performance corrisponde all'anno solare.

#### **4. Componente del Paniere *Premium*: Pioneer Funds – Euro Bond**

Il Comparto Pioneer Funds – Euro Bond mira a conseguire una rivalutazione del capitale e un reddito nel medio-lungo termine investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato costituito da titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati denominati in euro emessi da governi europei. Il Comparto può investire fino al 30% in titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati emessi da società costituite, con sede centrale o che svolgono la maggior parte della loro attività in Europa, denominati in euro o in un'altra valuta liberamente convertibile purché il rischio di cambio in valuta estera sottostante sia prevalentemente coperto rispetto all'Euro. Il Comparto non investirà in titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati o titoli convertibili.

La Società di Gestione ha diritto di ricevere dal Fondo una commissione di gestione pari al 0,70% annuo calcolato sul Valore Patrimoniale Netto delle Quote della relativa Classe del relativo Comparto. La commissione di gestione è calcolata ed imputata ogni Giorno di Valutazione ed è pagabile mensilmente in via posticipata e in base al Valore Patrimoniale Netto giornaliero medio della relativa Classe del relativo Comparto. La Società di Gestione è responsabile del pagamento delle commissioni ai Gestori degli investimenti, i quali possono cedere la totalità o parte delle proprie commissioni ai Sub-Gestori degli Investimenti.

#### **5. Componente del Paniere *Premiums*: Pioneer Funds – Euro Strategic Bond**

Il Comparto Pioneer Funds – Euro Strategic Bond mira a conseguire una rivalutazione del capitale e un reddito nel medio-lungo termine investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato di titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati, liquidità e Strumenti del Mercato Monetario denominati in euro. Il Comparto può investire fino al 90% delle proprie attività in titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati con *rating* sub-Investment Grade al momento dell'acquisto. Il Comparto può inoltre investire in emittenti governativi e societari di Mercati Emergenti. Il Comparto può investire fino al 20% delle proprie attività in titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati con un *rating*, al momento dell'acquisto, inferiore a CCC di Standard & Poor's o *rating* equivalente attribuito da un'altra agenzia di *rating* internazionalmente riconosciuta o considerati di qualità analoga dal Gestore degli Investimenti. Il Comparto può investire in obbligazioni convertibili. Il Comparto può inoltre investire in titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati in via accessoria, derivanti da ristrutturazioni del debito laddove il portafoglio detenga posizioni in titoli di debito di società in crisi ovvero derivanti dall'esercizio di un'obbligazione convertibile.

La Società di Gestione ha diritto di ricevere dal Fondo una commissione di gestione pari al 1,00% annuo calcolato sul Valore Patrimoniale Netto delle Quote della relativa Classe del relativo Comparto. La commissione di gestione è calcolata ed imputata ogni Giorno di Valutazione, ed è pagabile mensilmente in via posticipata e in base al Valore Patrimoniale Netto giornaliero medio della relativa Classe del relativo Comparto. La Società di Gestione è responsabile del pagamento delle commissioni ai Gestori degli investimenti, i quali possono cedere la totalità o parte delle proprie commissioni ai Sub-Gestori degli Investimenti.

La Società di Gestione ha diritto di ricevere una commissione di *performance* fino al 15% quando il Valore Patrimoniale Netto per Quota supera in rendimento l'indice BarCap Euro Aggregate. Il Periodo di Performance corrisponde all'anno solare.

#### **6. Componente del Paniere *Premium*<sub>6</sub>: Pioneer Funds – Euro High Yield**

Il Comparto Pioneer Funds – Euro High Yield mira a conseguire una rivalutazione del capitale e un reddito nel medio-lungo termine investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato di titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati sub-Investment Grade. Il Comparto, per finalità difensive, potrà temporaneamente attribuire fino al 49% delle proprie attività a liquidità o a titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati emessi da Stati Membri dell'UE che hanno adottato l'euro come valuta nazionale. Il Comparto investirà prevalentemente in strumenti e/o liquidità e Strumenti del Mercato Monetario denominati in euro. Le attività del Comparto potranno essere inoltre investite in via accessoria in titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati. Inoltre il Comparto non potrà investire più del 20% delle proprie attività in titoli convertibili.

La Società di Gestione ha diritto di ricevere dal Fondo una commissione di gestione pari al 1,20% annuo calcolato sul Valore Patrimoniale Netto delle Quote della relativa Classe del relativo Comparto. La commissione di gestione è calcolata ed imputata ogni Giorno di Valutazione, ed è pagabile mensilmente in via posticipata e in base al Valore Patrimoniale Netto giornaliero medio della relativa Classe del relativo Comparto. La Società di Gestione è responsabile del pagamento delle commissioni ai Gestori degli investimenti, i quali possono cedere la totalità o parte delle proprie commissioni ai Sub-Gestori degli Investimenti.

La Società di Gestione ha diritto di ricevere una commissione di *performance* fino al 15% quando il Valore Patrimoniale Netto per Quota supera in rendimento l'indice BofA Merrill Lynch Euro High Yield Constrained. Il Periodo di Performance corrisponde all'anno solare.

#### **7. Componente del Paniere *Premium*<sub>7</sub>: Pioneer Funds – Euro Aggregate Bond**

Il Comparto Pioneer Funds – Euro Aggregate Bond mira a conseguire una rivalutazione del capitale e un reddito nel medio-lungo termine investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato costituito da titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati Investment Grade denominati in euro. Il Comparto persegue un'allocazione attiva e flessibile rispetto a segmenti diversi dei mercati dei titoli a reddito fisso investendo in un'ampia gamma di emittenti dei mercati dei titoli di debito, inclusi, a titolo non esaustivo, emittenti governativi, enti sovranazionali, autorità locali, enti pubblici internazionali ed emittenti societari costituiti, con sede centrale o che svolgono la maggior parte della loro attività in Europa. Il Comparto non investirà in titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati o titoli convertibili.

La Società di Gestione ha diritto di ricevere dal Fondo una commissione di gestione pari al 0,60% annuo calcolato sul Valore Patrimoniale Netto delle Quote della relativa Classe del relativo Comparto. La commissione di gestione è calcolata ed imputata ogni Giorno di Valutazione, ed è pagabile mensilmente in via posticipata e in base al Valore Patrimoniale Netto giornaliero medio della relativa Classe del relativo

Comparto. La Società di Gestione è responsabile del pagamento delle commissioni ai Gestori degli investimenti, i quali possono cedere la totalità o parte delle proprie commissioni ai Sub-Gestori degli Investimenti.

## **C. Descrizione dei Componenti del Paniere Conservativo**

### **1. Componente del Paniere Conservativo: Pioneer Funds – Euro Liquidity**

Il Comparto Pioneer Funds – Euro Liquidity è considerato un Comparto del mercato monetario. Il Comparto mira a conseguire una rivalutazione del capitale in linea con il mantenimento del capitale e la generazione di un rendimento in linea con i tassi del mercato monetario investendo in un portafoglio diversificato di Strumenti del Mercato Monetario denominati in euro e depositi presso istituti di credito. Il Comparto può investire in strumenti denominati in valute diverse dall'euro a condizione che l'esposizione in valuta sia integralmente coperta rispetto all'euro. Il Comparto investe in strumenti con una scadenza residua inferiore o pari a 2 anni, a condizione che il periodo di tempo restante fino alla successiva data di azzeramento dei tassi di interesse sia inferiore o pari a 397 giorni. Gli Strumenti del Mercato Monetario di emittenti sovrani avranno un *rating* pari almeno a Investment Grade e tutti gli altri Strumenti del Mercato Monetario saranno valutati in una delle due più alte categorie di *rating* da ciascuna agenzia di *rating* che abbia valutato il titolo o, in assenza di *rating*, che sia considerato di qualità analoga dal Gestore degli Investimenti. La *duration* per tasso d'interesse del Comparto è inferiore a 6 mesi e la *duration* media ponderata è inferiore a 12 mesi. Le attività del Comparto sono valutate attraverso il metodo del costo ammortizzato in conformità all'Articolo 17 "Determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Quota" del Regolamento di Gestione.

La Società di Gestione ha diritto di ricevere dal Fondo una commissione di gestione pari al 0,30% annuo calcolato sul Valore Patrimoniale Netto delle Quote della relativa Classe del relativo Comparto. La commissione di gestione è calcolata ed imputata ogni Giorno di Valutazione, ed è pagabile mensilmente in via posticipata e in base al Valore Patrimoniale Netto giornaliero medio della relativa Classe del relativo Comparto. La Società di Gestione è responsabile del pagamento delle commissioni ai Gestori degli investimenti, i quali possono cedere la totalità o parte delle proprie commissioni ai Sub-Gestori degli Investimenti.

**ALLEGATO 2 – Nota di Sintesi relativa all'Offerta**



**UNICREDIT S.p.A.**

**NOTA DI SINTESI DELL'EMISSIONE:**

**UniCredit S.p.A. 2013-2019 Obbligazioni a sei anni con cedole annuali fisse pari all'1,50% per i primi cinque anni e una cedola finale indicizzata all'indice proprietario «UniCredit Premium Basket Risk Control Index – Series 2» (le “Obbligazioni”) Serie 10/13 – ISIN: IT0004935687**

**Avvertenza**

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

Le note di sintesi sono il risultato della somma dei requisiti informativi noti come elementi (gli **Elementi**). Tali Elementi sono elencati dalla Sezione A alla Sezione E (da A.1 ad E.7).

La Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inseriti in una nota di sintesi relativa alle Obbligazioni ed all'Emittente. La sequenza numerata degli Elementi potrà non essere continua in quanto alcuni Elementi non devono essere inseriti nella Nota di Sintesi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche delle Obbligazioni e dell'Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base ed, in particolare, nel Glossario di cui alla Sezione VII nonché nelle pertinenti Condizioni Definitive.

<b>SEZIONE A - INTRODUZIONE E AVVERTENZE</b>		
<b>A.1</b>	<b>Introduzione e avvertenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La presente Nota di Sintesi deve essere letta congiuntamente alle Condizioni Definitive a cui è allegata e di cui costituisce parte integrante;</li> <li>- qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo ivi inclusi i documenti incorporati mediante riferimento;</li> <li>- qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento, e</li> <li>- la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.</li> </ul>
<b>A.2</b>	<b>Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite</b>	Non applicabile. L'Emittente non ha espresso il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite.

<b>SEZIONE B – EMITTENTE</b>		
<b>B.1</b>	<b>Denominazione legale e commerciale dell'Emittente</b>	La denominazione dell'Emittente è "UniCredit, società per azioni" e in forma abbreviata "UniCredit S.p.A."
<b>B.2</b>	<b>Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale l'Emittente opera e suo paese di costituzione</b>	UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e regolata ed operante in base al diritto italiano. L'Emittente ha Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi, 16, tel. +39 06 67071 e Direzione Generale in Milano, Piazza Cordusio, tel. +39 02 88621
<b>B.4b</b>	<b>Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera</b>	<p>Considerate le attuali difficoltà del contesto macroeconomico, gli obiettivi finanziari previsti dal Piano Strategico, saranno rivisti, pur confermando le iniziative ad esso sottostanti. Le prospettive del 2013 riflettono questo nuovo scenario.</p> <p><b>Margine d'interesse:</b> prevedendo per tutto il 2013 tassi d'interesse a un livello persistentemente basso, una scarsità nella domanda di finanziamenti e il costo dei nuovi finanziamenti fatti sul mercato superiore al costo dei finanziamenti in scadenza, si attende per il margine d'interesse una tendenza al ribasso rispetto al 2012. Questa tendenza potrebbe essere compensata dalle attività di riprezzamento e di rimodulazione.</p> <p><b>Costi:</b> sono state messe in campo nuove iniziative di gestione efficiente dei costi con l'obiettivo minimo di confermare i costi 2012, nonostante gli investimenti in programma per la conformità regolamentare e investimenti per il <i>business</i>.</p> <p><b>Accantonamenti su crediti:</b> si prevede che gli accantonamenti dovrebbero diminuire leggermente nel 2013 rispetto al 2012, grazie al miglioramento prudenziale della copertura effettuato nel 4° trimestre 2012.</p> <p><b>Patrimonio:</b> UniCredit conserva un <i>Core Tier 1 Ratio</i> a fine 2012 secondo Basilea 2 pari al 10,84% e un <i>Common Equity Tier 1</i> del 9,2% secondo le nuove regole di Basilea 3. Per il 2013 si conferma un livello minimo <i>Common Equity Tier 1</i> del 9%.</p>
<b>B.5</b>	<b>Descrizione del gruppo</b>	<p>L'Emittente è la società capogruppo del Gruppo UniCredit e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società bancarie, finanziarie e strumentali controllate.</p> <p>L'Emittente, quale banca che esercita l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo UniCredit ai sensi dell'articolo 61, quarto comma, del Testo Unico Bancario, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del gruppo bancario, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del gruppo bancario stesso.</p> <p>Il Gruppo UniCredit è uno dei principali gruppi finanziari europei con una forte presenza in 22 paesi e una rete internazionale complessiva distribuita in circa 50 mercati.</p> <p>Il Gruppo UniCredit vanta una posizione di primario rilievo in termini di numero di filiali in Italia, oltre ad una presenza consolidata in alcune aree geografiche dell'Europa occidentale (quali Germania e Austria).</p>
<b>B.9</b>	<b>Previsione o stima degli utili</b>	Non applicabile.
<b>B.10</b>	<b>Rilievi delle relazioni dei revisori</b>	Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo UniCredit relative al bilancio degli esercizi 2012 e 2011 sono state sottoposte a revisione contabile da parte della società di revisione KPMG S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate ai relativi fascicoli di bilancio ed incluse mediante riferimento nel Prospetto di Base.

<b>B.12</b>	<b>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati</b>	<b>Principali dati economici, patrimoniali e finanziari:</b>			
		<i>Tabella 1: Principali coefficienti e patrimonio di vigilanza al 31.03.2013, al 31.12.2012 ed al 31.12.2011</i>			
		<b>31.03.2013<sup>(2)</sup></b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	
	Total Capital Ratio	14,35%	14,52%	12,37%	
	Tier 1 Ratio	11,55%	11,44%	9,32%	
	Core Tier 1 Ratio <sup>(3)</sup>	11,03%	10,84%	8,40%	
	Importo attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)	422.873	427.127	460.395	
	Patrimonio di Vigilanza <sup>(4)</sup> (MILIONI DI €)	60.698	62.018	56.973	
	<i>Patrimonio di base</i>	<i>48.841</i>	<i>48.868</i>	<i>42.917</i>	
	<i>Patrimonio supplementare</i>	<i>11.857</i>	<i>14.343</i>	<i>15.051</i>	
		<i>Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia al 31.03.2013, al 31.12.2012 ed al 31.12.2011</i>			
		<b>31.03.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	
				<b>31.12.2011</b>	
				<b>(comparabile)<sup>(5)</sup></b>	
				<b>(storico)</b>	
	Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	7,88%	7,58%	6,85%	
	Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	3,75%	3,54%	3,11%	
	Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela)	14,15%	13,62%	11,84%	
	Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)	8,47%	8,05%	6,98%	
	Al 31/12/12, il peggioramento degli indicatori di rischiosità creditizia è dovuto principalmente alle attività in Italia, dove tali indicatori presentano valori superiori a quelli di Gruppo, sia in termini lordi che netti. Il <i>ratio</i> "Sofferenze lorde/impieghi lordi" per l'Italia, cresce, infatti dal 9,26% (al 31/12/11) al 10,30% (al 31/12/12); il <i>trend</i> è confermato anche in termini netti dallo stesso indicatore che aumenta, invece, dal 4,38% (al 31/12/11) al 4,96% (al 31/12/12).				
	Il 2012 in Italia è caratterizzato da due importanti fenomeni che concorrono a spiegarne l'andamento: l'introduzione/implementazione della nuova normativa sui <i>past-due</i> (esposizioni scadute) 90-180 gg ed un ulteriore flusso di controparti già a <i>default</i> (deteriorate) nello stato "sofferenza".				
	Anche nel corso del primo trimestre 2013, la crescita degli indicatori di rischiosità creditizia si è rivelata maggiore in Italia: in particolare il rapporto "Sofferenze lorde/impieghi lordi" si attesta al 10,89%, mentre in termini netti arriva al 5,39%.				

<sup>(2)</sup> I dati al 31 marzo 2013 recepiscono le indicazioni emanate da Banca d'Italia, con comunicazione del 9 maggio 2013, in tema di:

- modifiche allo IAS 19 – trattamento prudenziale;
- affrancamenti multipli di un medesimo avviamento.

<sup>(3)</sup> Non previsto dagli schemi obbligatori vigenti e quindi calcolato secondo una metodologia interna.

Si segnala inoltre che i dati sono esposti escludendo dal *Core Tier 1 Ratio* la quota di capitale sociale riferita alle azioni ordinarie al servizio dei c.d. CASHES (Strumenti finanziari di tipo *equity-linked*, con scadenza al 15 dicembre 2050, emessi da The Bank of New York (Luxembourg) S.A. e convertibili, a determinate condizioni, in azioni ordinarie di UniCredit S.p.A.).

<sup>(4)</sup> Dal patrimonio di base e supplementare vanno dedotti gli "Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare" al fine di ottenere il valore del patrimonio di vigilanza. L'importo di tali elementi è € 994 milioni al 31 dicembre 2011, € 1.192 milioni al 31 dicembre 2012 mentre risulta pari a zero al 31 marzo 2013.

<sup>(5)</sup> Al 31 dicembre 2012, in base al principio contabile IFRS 5, sono state contabilizzate a voce "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" le singole attività di alcune società kazake. Per un confronto omogeneo i dati al 31 dicembre 2011 sono stati riesposti.

<u>Tabella 3: Principali dati di conto economico consolidati al 31.12.2012 ed al 31.12.2011</u>			
(MILIONI DI €)	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b> (comparabile) <sup>(6)</sup>	<b>31.12.2011</b> (storico)
Margine d'interesse	13.877	15.307	15.488
Margine di Intermediazione	24.666	24.959	25.208
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	14.934	18.635	18.592
Costi operativi	(15.439)	(17.393)	(17.492)
Utile (Perdita) Netto	865	(9.206)	(9.206)
<u>Tabella 4: Principali dati di conto economico consolidati al 31.03.2013 ed al 31.03.2012<sup>(7)</sup></u>			
(MILIONI DI €)	<b>31.03.2013</b>	<b>31.03.2012</b>	
Margine d'interesse	3.218	3.681	
Margine di Intermediazione	5.858	6.979	
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	4.618	5.546	
Costi operativi	(3.822)	(3.881)	
Utile (Perdita) Netto	449	914	
<u>Tabella 5: Principali dati di stato patrimoniale consolidati al 31.12.2012 ed al 31.12.2011<sup>(8)</sup></u>			
(MILIONI DI €)	<b>31.12.2012</b> (storico)	<b>31.12.2011</b> (storico)	
Raccolta diretta	579.965	561.370	
Attività finanziarie	215.805	230.349	
Impieghi	547.144	559.553	
Totale attivo	926.827	926.769	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	62.784	51.479	
Capitale sociale	19.648	12.148	

<sup>(6)</sup> A fini di comparabilità, i dati al 31 dicembre 2011 sono stati riesposti a seguito di alcuni eventi verificatisi nel 2012. Tra i principali si ricordano:

- la classificazione di alcune società come “unità operative dismesse” (Discontinued Operations);
- la riclassificazione, compiuta da alcune società del Gruppo, dei ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo da voce “10. Interessi attivi e proventi assimilati” a voce “130. Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti”.

<sup>(7)</sup> Dati tra loro non comparabili a causa di alcune riesposizioni resesi necessarie a seguito di eventi verificatisi nel 2012. Tra le principali si ricordano:

- la classificazione di alcune società come “unità operative dismesse” (Discontinued Operations);
- la riclassificazione, compiuta da alcune società del Gruppo, dei ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo da voce “10. Interessi attivi e proventi assimilati” a voce “130. Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti”.

<sup>(8)</sup> La presentazione dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2012 differisce da quella al 31 dicembre 2011 poiché:

- recepisce la classificazione di alcune società come “unità operative dismesse” (Discontinued Operations);
- riflette un criterio di presentazione su base netta di alcuni contratti derivati con controparti centrali.

		<p><i>Tabella 6: Principali dati di stato patrimoniale consolidati al 31.03.2013 ed al 31.12.2012<sup>(9)</sup></i></p> <p>(MILIONI DI €)</p> <table> <thead> <tr> <th></th> <th><b>31.03.2013</b></th> <th><b>31.12.2012</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Raccolta diretta</td> <td>569.498</td> <td>579.965</td> </tr> <tr> <td>Attività finanziarie</td> <td>210.417</td> <td>215.805</td> </tr> <tr> <td>Impieghi</td> <td>537.462</td> <td>547.144</td> </tr> <tr> <td>Totale attivo</td> <td>912.921</td> <td>926.838</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</td> <td>62.382</td> <td>61.579</td> </tr> <tr> <td>Capitale sociale</td> <td>19.655</td> <td>19.648</td> </tr> </tbody> </table>		<b>31.03.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	Raccolta diretta	569.498	579.965	Attività finanziarie	210.417	215.805	Impieghi	537.462	547.144	Totale attivo	912.921	926.838	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	62.382	61.579	Capitale sociale	19.655	19.648
	<b>31.03.2013</b>	<b>31.12.2012</b>																					
Raccolta diretta	569.498	579.965																					
Attività finanziarie	210.417	215.805																					
Impieghi	537.462	547.144																					
Totale attivo	912.921	926.838																					
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	62.382	61.579																					
Capitale sociale	19.655	19.648																					
	<b>Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente</b>	L'Emittente dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle proprie prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.																					
	<b>Cambiamenti significativi della situazione finanziaria dell'Emittente</b>	Alla data del Secondo Supplemento al Prospetto di Base non si segnalano significativi cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo UniCredit, dalla chiusura dell'ultimo periodo di esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie infrannuali (31 marzo 2013).																					
<b>B.13</b>	<b>Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità</b>	<p>Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.</p> <p style="text-align: center;">*****</p> <p>Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti agli ultimi esercizi, nonché agli eventi recenti che coinvolgono la Banca e/o il Gruppo UniCredit, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel bilancio individuale dell'Emittente e consolidato del Gruppo UniCredit per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e nel resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo UniCredit al 31 marzo 2013 accessibili al pubblico sul sito <i>web</i> <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a> e presso la Sede Sociale e la Direzione Generale della Banca, nonché nei comunicati stampa di volta in volta divulgati dall'Emittente, ugualmente accessibili secondo le modalità sopra indicate.</p>																					
<b>B.14</b>	<b>Dipendenza da altre entità del gruppo</b>	L'Emittente non dipende da altre entità del Gruppo.																					
<b>B.15</b>	<b>Descrizione delle principali attività dell'Emittente</b>	L'Emittente, UniCredit S.p.A., insieme alle sue controllate, offre servizi bancari, finanziari ed attività correlate su scala globale, in Italia, Germania, Austria, Polonia e in diversi paesi dell'Europa Centrale e Orientale.																					
<b>B.16</b>	<b>Soggetti che esercitano il controllo sull'Emittente</b>	Alla data del Prospetto di Base, nessun soggetto esercita il controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.																					
<b>B.17</b>	<b>Rating attribuiti su richiesta dell'Emittente</b>	Di seguito sono indicati i <i>rating</i> di credito dell'Emittente alla data della presente Nota di Sintesi:																					

<sup>(9)</sup> Si segnala che a partire dal 1° gennaio 2013 sono entrate in vigore le modifiche al principio IAS 19 ("IAS 19R") che prevedono, in particolare, l'eliminazione del metodo del "corridoio" con la necessità di iscrivere l'impegno in funzione del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti, al netto del *fair value* delle attività poste al servizio dei piani. L'adozione del principio ha comportato, come previsto dai principi contabili internazionali, la riesposizione delle evidenze patrimoniali al 31 dicembre 2012 con un impatto negativo sul Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo (Riserve di valutazione) pari a euro 1.205 milioni.

o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione	AGENZIE DI RATING	DEBITO A BREVE TERMINE	DEBITO A LUNGO TERMINE**	OUTLOOK	DATA DI PUBBLICAZIONE
	Fitch Ratings*	F2	BBB+	negative	18 marzo 2013
	Standard & Poor's*	A-2	BBB+	negative	1° ottobre 2012
	Moody's Investor Service*	P-2	Baa2	negative	16 luglio 2012
* agenzia stabilita nel territorio dell'Unione Europea e registrata ai sensi del Regolamento CE n. 1060/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 sulle agenzie di rating.					
** debito non subordinato e non garantito.					

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI		
C.1	Descrizione delle Obbligazioni e codici di identificazione delle Obbligazioni	<p>I Titoli oggetto della presente Nota di Sintesi sono obbligazioni che prevedono il pagamento di più cedole a tasso fisso costante e una cedola legata alla <i>performance</i> di un indice proprietario (l'<b>Indice Proprietario</b> o <i>UniCredit Premium Basket Risk Control Index</i>), pagabile alla Data di Scadenza (le <b>Obbligazioni con Cedole a Tasso Fisso e Cedola Legata alla Performance dell'Indice Proprietario</b>).</p> <p>Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.</p> <p>Il Codice ISIN delle Obbligazioni è IT0004935687.</p>
C.2	Valuta di emissione delle Obbligazioni	Le Obbligazioni sono denominate in Euro.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni	Non sono previste restrizioni alla libera negoziabilità dei Titoli in Italia.
C.8	Diritti connessi alle Obbligazioni e ranking	<p>I Titoli incorporano i diritti e i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria. Non vi sono condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori dei Titoli. Non vi sono, inoltre, clausole di convertibilità in altri titoli.</p> <p>Le Obbligazioni costituiranno obbligazioni dell'Emittente non subordinate, non sottoposte a condizione e non assistite da garanzia e avranno il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (<i>pari passu</i>) rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione (fatta eccezione per alcune obbligazioni soggette a privilegi di legge). Le Obbligazioni attribuiscono il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza. I diritti inerenti ai Titoli saranno parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (vale a dire non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri. Il credito dei portatori delle Obbligazioni verso l'Emittente sarà quindi soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti non garantiti e non privilegiati verso l'Emittente.</p>
C.9	Tasso di interesse nominale	<p>Cedole Fisse: 1,50% lordo annuo.</p> <p>Cedola legata alla <i>performance</i> dell'Indice Proprietario:</p> $P\% \times \text{Max} \left( 0\%; \left[ \frac{R_{\text{final}} - R_k}{R_{\text{initial}}} \right] \right)$ <p>dove, "P%" indica il Fattore di Partecipazione pari al 52%;  "R<sub>final</sub>" indica il Valore di Riferimento Finale del Sottostante, che corrisponde al valore dell'Indice Proprietario rilevato alla Data di Valutazione Finale;  "R<sub>initial</sub>" indica il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante, che corrisponde al valore dell'Indice Proprietario rilevato alla Data di Valutazione Iniziale;  "R<sub>k</sub>" è uguale a "R<sub>initial</sub>".</p>

	<p><b>Data di Godimento e date di pagamento degli interessi</b></p> <p><b>Descrizione del sottostante</b></p> <p><b>Data di Scadenza e procedure di rimborso</b></p>	<p>La data a partire dalla quale matureranno interessi sui Titoli (la <b>Data di Godimento</b>) è il 16 luglio 2013. I Titoli cesseranno di essere fruttiferi alla Data di Scadenza, ossia il 16 luglio 2019.</p> <p>Le Cedole a Tasso Fisso saranno corrisposte in via posticipata il 16 luglio di ogni anno a partire dal 2014 e fino al 2018 (estremi inclusi) (ciascuna una <b>Data di Pagamento delle Cedole a Tasso Fisso</b>).</p> <p>La Cedola legata alla <i>performance</i> dell'Indice Proprietario sarà corrisposta in via posticipata alla Data di Scadenza, ossia il 16 luglio 2019.</p> <p>Il sottostante è l'Indice Proprietario denominato “<i>UniCredit Premium Basket Risk Control Index – Series 2</i>” – indice composto da UniCredit Bank AG, società appartenente al Gruppo UniCredit e rappresenta il valore di un portafoglio di strumenti finanziari, le cui caratteristiche sono indicate nell'Allegato 1 alle Condizioni Definitive.</p> <p>La Data di Scadenza delle Obbligazioni è il 16 luglio 2019.</p> <p>I Titoli saranno rimborsati in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale.</p>
	<b>Tasso di rendimento</b>	<p>Le Obbligazioni non possono essere rimborsate anticipatamente, salvo quanto indicato con riferimento ad Eventi Straordinari.</p> <p>Il rendimento delle Obbligazioni è determinato dalla presenza delle cedole a Tasso Fisso e della Cedola Legata alla <i>performance</i> dell'Indice Proprietario.</p> <p>Non è possibile determinare a priori il tasso annuo di rendimento effettivo delle Obbligazioni le quali fruttano, con riguardo alla Cedola Legata alla <i>performance</i> dell'Indice Proprietario, un ammontare variabile in relazione alla <i>performance</i> del predetto Indice.</p>
	<b>Rappresentante degli Obbligazionisti</b>	Non applicabile. Non è previsto un rappresentante degli Obbligazionisti.
<b>C.10</b>	<b>Componente derivativa</b>	<p>La Componente Derivativa implicita nei Titoli è costituita da un'opzione europea di tipo <i>call</i> sull'Indice Proprietario - con il Fattore di Partecipazione pari al 52% e con durata di circa 6 anni- implicitamente acquistata dagli Obbligazionisti.</p> <p>La Cedola Legata all'Indice Proprietario viene determinata sulla base del valore di rimborso di tale componente derivativa, ossia:</p> <p>(i) calcolando, in primo luogo, la <i>performance</i> registrata dall'Indice Proprietario tramite il confronto tra il Valore di Riferimento Finale rilevato alla Data di Valutazione Finale con il Valore di Riferimento Iniziale rilevato alla Data di Valutazione Iniziale. Nel caso in cui il calcolo della <i>performance</i> avesse un valore negativo, questo verrà considerato nullo e pertanto l'importo della Cedola sarà pari a zero; e</p> <p>(ii) moltiplicando tale <i>performance</i> per il Fattore di Partecipazione, pari al 52%, ed il Valore Nominale delle Obbligazioni, ossia Euro 10.000.</p>
<b>C.11</b>	<b>Quotazione / mercati regolamentati</b>	L'Emittente si impegna a richiedere, entro 3 mesi dalla chiusura del periodo di collocamento, l'ammissione alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euro TLX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A..

**SEZIONE D – RISCHI**

<b>D.2</b>	<b>Principali rischi specifici per l'Emittente</b>	<p>Con riferimento alle attività dell'Emittente, i seguenti fattori di rischio, descritti nel Documento di Registrazione, dovrebbero essere presi in considerazione:</p> <p>- <u>Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico sull'andamento del Gruppo UniCredit</u></p> <p>Il rallentamento dell'economia nei paesi in cui il Gruppo opera ha avuto, e potrebbe continuare ad avere, un effetto negativo sulle attività e sul costo di finanziamento del Gruppo e potrebbe generare ulteriori costi derivanti da svalutazioni sui crediti. Tale situazione può essere aggravata dalla dinamica delle valute dei paesi in cui il Gruppo opera nonché da fenomeni di instabilità politica e di difficoltà da parte dei governi ad attuare misure idonee a fronteggiare la crisi.</p>
------------	--	--

		<p>- <u>Rischi connessi alla crisi del debito dell'Area Euro</u></p> <p>Il crescente rischio che altri paesi dell'Area Euro possano subire un incremento dei costi di finanziamento e debbano fronteggiare situazioni di crisi economica simili a quella dei Paesi che hanno richiesto aiuti (come ad esempio Grecia, Irlanda e Portogallo) unitamente al rischio, consistentemente diminuito negli ultimi anni ma non annullato, che alcuni paesi possano uscire dall'Area Euro, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sia sui rapporti contrattuali in essere, sia sull'adempimento delle obbligazioni da parte del Gruppo e/o dei relativi clienti. Inoltre, ogni ulteriore aggravarsi della crisi del debito sovrano europeo potrebbe avere effetti rilevanti sia sulla recuperabilità e sulla valutazione dei titoli di debito detenuti, sia sulle disponibilità economiche della clientela del Gruppo titolare di tali strumenti.</p> <p>- <u>Rischi connessi all'esposizione di UniCredit al debito sovrano</u></p> <p>Al 30 settembre 2012, circa il 93% del valore di bilancio delle esposizioni sovrane del Gruppo rappresentate da "titoli di debito" era concentrato su otto paesi, tra cui l'Italia (per una quota di circa il 46% sul totale complessivo). Per le esposizioni in questione non si ravvedono evidenze di impairment al 30 settembre 2012 ad eccezione di quelle nei confronti della Grecia. Per effetto dell'adesione all'offerta di scambio della Repubblica Greca (eseguita ai sensi della comune intesa tra Repubblica Greca, Stati Membri dell'Unione Europea e il Fondo Monetario Internazionale) e della successiva evoluzione dei prezzi di mercato si è determinata una perdita nel conto economico al 30 settembre 2012 di 18,5 milioni di euro.</p> <p>L'esposizione complessiva nei confronti della Grecia, al 30 settembre 2012, presenta un valore di bilancio pari a euro 26 milioni per un nominale pari a euro 125 milioni.</p> <p>- <u>Rischio connesso alle perdite dell'esercizio 2011</u></p> <p>I risultati conseguiti dal Gruppo UniCredit nell'esercizio 2011 sono stati condizionati, oltre che dal contesto economico e finanziario, da alcuni effetti collegati all'approvazione del Piano Strategico 2010-2015.</p> <p>- <u>Rischio di liquidità</u></p> <p>Il rischio di liquidità consiste nel <i>funding liquidity risk</i>, che attiene al rischio che la banca non sia in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento quando dovuti, e nel <i>market liquidity risk</i>, in relazione al quale vanno considerati gli effetti derivanti dalla pronta liquidabilità degli <i>asset</i> detenuti come <i>cash reserve</i>, su cui possono incidere variazioni repentine delle condizioni di mercato (tassi di interesse e merito creditizio in particolare), il fattore "scala dimensionale" nonché le conseguenze di possibili <i>downgrade</i> sulle quotazioni dei titoli detenuti.</p> <p>- <u>Rischi relativi alle esposizioni infragruppo</u></p> <p>L'azione combinata di politiche severe in tema di riduzione del <i>funding gap</i> in Italia e in tutte le <i>subsidiaries</i> (per effetto dell'adozione del principio di autosufficienza) e degli interventi di rifinanziamento promossi dalla Banca Centrale portano a ritenere che l'effetto prevalente di un eventuale deterioramento, percepito o reale, del profilo di rischio creditizio (in particolare italiano) potrebbero avere un significativo effetto negativo prevalentemente sui costi di tale finanziamento e di conseguenza sui risultati operativi e finanziari di UniCredit e del Gruppo.</p> <p>- <u>Rischio di mercato</u></p> <p>Il Gruppo è esposto al rischio che il valore di un'attività (o passività) finanziaria diminuisca (o aumenti) a causa dell'andamento di fattori di mercato, quali, <i>inter alia</i>, la fluttuazione dei tassi di interesse o le variazioni dei tassi di cambio. Con riferimento alla fluttuazione dei tassi di interesse, livelli storicamente molto bassi degli stessi hanno comportato nel 2012 una pressione al ribasso del margine di interesse che potrebbe protrarsi per il futuro.</p> <p>- <u>Rischio di credito</u></p> <p>Il Gruppo è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia che si sostanziano, tra l'altro, nella possibilità che le proprie controparti contrattuali non adempiano alle proprie obbligazioni di pagamento nonché nella circostanza che le società del Gruppo concedano, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbero concesso o che comunque avrebbero concesso a differenti condizioni. A tal riguardo, a fronte del contesto economico, si potrebbe verificare un ulteriore riduzione del reddito disponibile delle famiglie e della redditività delle imprese e/o un ulteriore impatto negativo sulla capacità della clientela bancaria di onorare gli impegni assunti e determinare, conseguentemente, un significativo peggioramento della qualità del credito del Gruppo. Non si può infine escludere che si verifichino eventuali perdite su crediti in misura eccedente il livello</p>
--	--	--

		<p>degli accantonamenti effettuati, con conseguenti effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo UniCredit. Nel corso del 2012 la qualità dell'attivo del Gruppo ha risentito del difficile contesto macroeconomico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati</u></li> </ul> <p>L'eventuale inadempimento delle controparti alle obbligazioni assunte ai sensi dei contratti derivati stipulati con UniCredit o società del Gruppo e/o il realizzo o la liquidazione delle relative garanzie collaterali, ove presenti, a valori non sufficienti, possono avere effetti negati sulla attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso e agli interventi delle autorità di vigilanza</u></li> </ul> <p>In numerosi casi sussiste una notevole incertezza circa il possibile esito dei procedimenti giudiziari pendenti e l'entità dell'eventuale perdita. In tali casi, finché sussiste l'impossibilità di prevedere gli esiti e stimare le eventuali perdite in modo attendibile, non vengono effettuati accantonamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Rischi connessi alle attività del Gruppo UniCredit in diverse aree geografiche</u></li> </ul> <p>L'attività del Gruppo è legata alle variazioni dello scenario macroeconomico delle aree in cui opera ed alla normativa ivi applicabile. In particolare, l'Italia costituisce il principale mercato in cui il Gruppo opera, pertanto, qualora in Italia dovessero persistere condizioni economiche avverse, dovesse manifestarsi una situazione di perdurante incertezza politico-economica e/o l'eventuale ripresa economica dovesse rivelarsi più lenta rispetto agli altri Paesi dell'area OCSE, potrebbero verificarsi ulteriori effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo UniCredit.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Rischi operativi e relativi alla gestione dei sistemi informatici</u></li> </ul> <p>Il Gruppo UniCredit è esposto ai rischi operativi, quali ad esempio il rischio di perdite derivanti da frodi interne od esterne, interruzione o malfunzionamento dei servizi e dei sistemi, errori o carenze nelle risorse umane.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Rischi connessi alla mancata attuazione del piano strategico 2010 – 2015</u></li> </ul> <p>Il Piano Strategico 2010-2015 si basa su assunzioni relative allo scenario economico sulle quali il <i>management</i> non può influire, nonché ipotesi relative agli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri sui quali il <i>management</i> può solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo del piano. Tali circostanze potrebbero comportare scostamenti anche significativi rispetto alle previsioni del Piano e quindi potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo. Come sottolineato nel comunicato stampa del 15 marzo 2013 successivo all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei risultati del 2012, sono confermate e portate avanti le azioni previste dal Piano Strategico sopra menzionate, tuttavia, in considerazione delle eccezionali difficoltà del contesto macroeconomico, le proiezioni finanziarie del Piano saranno riviste.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione cui il Gruppo è soggetto</u></li> </ul> <p>Per effetto dell'entrata in vigore e della successiva applicazione di nuovi principi contabili e/o di modifiche di <i>standard</i> esistenti, il Gruppo potrebbe dover rivedere il trattamento contabile e regolamentare di alcune operazioni e dei relativi oneri / proventi con possibili effetti negativi, rispetto alle stime contenute nei piani finanziari per gli esercizi futuri.</p>
<p><b>D.3</b></p>	<p><b>Principali rischi specifici per le Obbligazioni</b></p>	<p>Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi:</p> <p><u>Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di credito per l'investitore: infatti l'Obbligazionista si assume il rischio che l'Emittente divenga insolvente o che, comunque, non sia in grado di adempiere, in caso di difficoltà finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi di pagamento.</li> <li>- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni, in quanto in caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per il soddisfacimento del proprio credito nei confronti dell'Emittente.</li> <li>- Rischio connesso alla presenza di commissioni di sottoscrizione,</li> </ul>

		<p>collocamento/distribuzione, strutturazione e/o altri oneri o costi, in quanto, in caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi o commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al Prezzo di Emissione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza, in quanto il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (a) la variazione dei tassi di interesse di mercato, (b) la variazione del merito creditizio dell'emittente, (c) le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate, (d) eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali; (e) le variazioni del valore della componente derivativa;</li> <li>- Rischio di tasso, vale a dire in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del valore della componente obbligazionaria che potrebbe avere impatti negativi sul prezzo del titolo;</li> <li>- Rischio di liquidità, vale a dire che gli Obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a procedere ad un disinvestimento delle proprie Obbligazioni e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello atteso, anche inferiore all'ammontare originariamente investito;</li> <li>- Rischio connesso all'applicazione di una commissione di negoziazione sul mercato secondario, vale a dire che in caso di vendita del Titolo prima della scadenza il prezzo di disinvestimento potrebbe subire una decurtazione per l'applicazione di una commissione di negoziazione;</li> <li>- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente, vale a dire che un peggioramento effettivo o atteso dei <i>rating</i> attribuiti all'Emittente possa influire negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni;</li> <li>- Scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato;</li> <li>- Rischi connessi alla presenza di conflitti di interessi con soggetti coinvolti nell'operazione, in quanto i soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna Singola Offerta e/o Quotazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione.</li> </ul> <p><u>Fattori di rischio specifici collegati alle caratteristiche delle obbligazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio correlato alla natura strutturata delle obbligazioni</li> </ul> <p>Prima di investire nelle Obbligazioni, i potenziali investitori devono esaminare attentamente la propria situazione finanziaria per accertarsi di essere in grado di sostenere i rischi associati alle Obbligazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio connesso alle modalità di determinazione della cedola legata ad un sottostante, vale a dire che in caso di riduzione del valore del Sottostante, ossia dell'Indice Proprietario, anche in prossimità della Data di Valutazione Finale, l'importo della Cedola Legata ad un Sottostante potrebbe essere pari a zero o, comunque, non beneficiare di precedenti andamenti positivi;</li> <li>- Rischio connesso alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%, che implica che non venga interamente riconosciuto l'eventuale andamento positivo del Sottostante;</li> <li>- Rischio di cambiamenti nel valore dell'Indice Proprietario, vale a dire che non vi è garanzia che il prezzo delle Obbligazioni rimarrà per l'intera vita delle stesse almeno pari all'importo inizialmente pagato, dato che tale prezzo potrebbe oscillare in maniera significativa a seconda del valore del Sottostante;</li> <li>- Rischio di indicizzazione, vale a dire che ad un eventuale andamento decrescente della <i>performance</i> dell'Indice Proprietario, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente;</li> <li>- Rischio che le determinazioni autonome da parte dell'agente per il calcolo possano influire negativamente sul valore e sulla liquidità delle Obbligazioni;</li> </ul>
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari, che potrebbero avere un impatto negativo sulla determinazione dell'importo della Cedola Legata all'Indice Proprietario;</li> <li>- Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione Finale con le date di stacco dei dividendi azionari dei sottostanti, in quanto in corrispondenza dello stacco di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari. Di conseguenza il valore dell'Indice Proprietario potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni.</li> <li>- Rischi connessi all'ipotesi in cui il Sottostante sia composto dall'Indice Proprietario, che si sostanzia nel rischio di determinazioni autonome da parte dello <i>Sponsor</i> dell'Indice Proprietario, nelle modifiche ai Tassi di Rettifica, nel rischio legato alla <i>performance</i> del gestore degli investimenti e nei rischi relativi ai Componenti dell'Indice Proprietario.</li> </ul> <p><u>Ulteriori fattori di rischio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio dovuto all'assenza di <i>rating</i> delle obbligazioni quale indicatore sintetico della rischiosità delle Obbligazioni;</li> <li>- Rischio relativo all'assenza di informazioni;</li> <li>- Rischio di ritiro/annullamento dell'offerta vale a dire che in tal caso non si procederà all'emissione delle Obbligazioni e le somme eventualmente versate dagli investitori potrebbero non essere fruttifere di interessi;</li> <li>- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta, vale a dire che in tal caso si potrà avere un impatto sull'ammontare dell'emissione e sulla liquidità delle Obbligazioni;</li> <li>- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale che abbiano un effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dell'investitore;</li> <li>- Rischi inerenti a modifiche del regolamento dei titoli e quindi delle caratteristiche delle Obbligazioni nel corso della vita delle stesse.</li> </ul>
--	--

<b>SEZIONE E - OFFERTA</b>		
<b>E.2b</b>	<b>Ragioni dell'Offerta e Impiego dei proventi</b>	Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. L'Emittente intende utilizzare i proventi derivanti dall'offerta delle Obbligazioni, al netto delle commissioni e delle spese, per le finalità previste dal proprio oggetto sociale.
<b>E.3</b>	<b>Termini e condizioni dell'offerta</b>	<p>La durata del Periodo di Offerta decorre dal 24 giugno 2013 al 12 luglio 2013 (date entrambe incluse), salvo chiusura anticipata o proroga del collocamento ai sensi dei successivi capoversi.</p> <p>Solo per l'offerta conclusa fuori sede, il periodo di sottoscrizione decorre dal 24 giugno 2013 al 5 luglio 2013 (date entrambe incluse). Ai sensi dell'art. 30, co. 6, del Testo Unico, l'efficacia dei contratti di collocamento conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore e, pertanto, l'adesione diviene ferma ed irrevocabile, se non revocata mediante comunicazione al Collocatore o al promotore finanziario, entro tale termine. L'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso senza spese, né corrispettivo con le modalità indicate nella Scheda di Adesione.</p> <p>Solo per l'offerta effettuata mediante tecniche di comunicazione a distanza, il periodo di sottoscrizione decorre dal 24 giugno 2013 al 28 giugno 2013 (date entrambe incluse). Ai sensi dell'art. 67-<i>duodecies</i> del D.Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, l'adesione attraverso tecniche di comunicazione a distanza diverrà ferma e irrevocabile se non revocata entro il termine di quattordici giorni dall'accettazione della stessa da parte del Collocatore. Durante la decorrenza del suddetto termine, l'efficacia dell'adesione è sospesa e l'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso senza penali e senza doverne indicare il motivo, con le modalità indicate sul sito nell'area riservata all'operazione di collocamento. Le sottoscrizioni avverranno tramite l'utilizzo dell'apposita scheda di adesione a disposizione presso i Collocatori e i soggetti che operano per questi ultimi, ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza.</p>

		<p>L'Emittente ha la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta e dovrà comunicare al pubblico la chiusura anticipata prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito <i>web</i> dell'Emittente e trasmesso contestualmente alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Di tale decisione sarà data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito <i>web</i> dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.</p> <p>Se successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero del Gruppo UniCredit che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, d'intesa tra loro, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza della Singola Offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati. Tali decisioni verranno comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito <i>web</i> dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo dell'apposita scheda di adesione a disposizione presso gli incaricati del collocamento e dei Promotori Finanziari. Una volta consegnata, salvi i casi previsti dalla normativa applicabile, tra cui l'articolo 95-<i>bis</i> del Testo Unico, la sottoscrizione della scheda di adesione è irrevocabile.</p> <p>Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95-<i>bis</i> del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione al Collocatore o al Promotore Finanziario che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o della scheda di adesione e/o del supplemento medesimo.</p>
E.4	<p><b>Interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti</b></p>	<p>L'Emittente UniCredit S.p.A., capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, in qualità di Collocatore per il tramite delle proprie Filiali contraddistinte con i nomi "UniCredit Banca", "UniCredit Banca di Roma", "Banco di Sicilia", nonché dei Centri Corporate e Distretti, e il Collocatore FinecoBank S.p.A., società appartenente al medesimo Gruppo Bancario dell'Emittente, si trovano in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori sia in ragione dell'interesse di cui sono portatori in relazione all'emissione che degli interessi riconducibili a UniCredit S.p.A. o a società appartenenti al medesimo Gruppo.</p> <p>L'Emittente si avvale di UniCredit Bank AG, società appartenente al medesimo Gruppo Bancario, quale soggetto che svolge, anche per il tramite della propria succursale di Milano, ruoli rilevanti nell'operazione sul mercato primario, ossia Responsabile del Collocamento e Strutturatore (tramite la succursale di Milano), nonché Controparte del Contratto di Copertura per le componenti opzionali.</p> <p>L'Emittente UniCredit S.p.A. si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto la cedola finale è legata alla <i>performance</i> dell'Indice Proprietario, il cui sottostante è costituito da strumenti finanziari emessi/gestiti/istituiti da una Società del gruppo UniCredit in misura superiore al 10%. UniCredit Bank AG, società appartenente al medesimo Gruppo Bancario dell'Emittente, è il soggetto che svolge il ruolo di <i>Sponsor</i> dell'Indice Proprietario.</p> <p>Inoltre l'Emittente si avvale di UniCredit Bank AG, società appartenente al medesimo Gruppo Bancario, quale soggetto che svolge il ruolo di Agente per il Calcolo.</p> <p>I Titoli potranno essere negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX®, gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da UniCredit S.p.A.. Il ruolo di <i>market maker</i> nel suddetto sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® sarà svolto da UniCredit Bank AG, succursale di Milano.</p> <p>Gli strumenti finanziari gestiti da Pioneer Investment Management Limited, società appartenente al Gruppo UniCredit, che costituiscono i Componenti dell'Indice Proprietario, rappresentano il 100 % del medesimo indice. Pioneer Investment</p>

		Management Limited svolge attività di negoziazione relative ai Componenti dell'Indice Proprietario.
<b>E.7</b>	<b>Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente</b>	<p>Il controvalore delle Obbligazioni sarà addebitato agli investitori alla Data di Regolamento e sarà pari al valore nominale delle Obbligazioni stesse moltiplicato per il Prezzo di Emissione, senza ulteriore addebito di importo alcuno per spese, ferme restando le spese che potranno essere addebitate all'investitore da soggetti diversi dall'Emittente anche nello svolgimento della loro normale attività nelle relazioni con la propria clientela (<i>inter alia</i>, società di gestione accentrata, intermediari).</p> <p>Sono inoltre a carico degli investitori le imposte e tasse dovute per legge sulle Obbligazioni.</p>